



Il seguente documento è una copia dell'atto. La validità legale è riferita esclusivamente al fascicolo in formato PDF firmato digitalmente.

## Parte prima

### Regolamenti e decreti

#### Decreti

##### Assessorato Difesa dell'ambiente

##### Decreto

n. 21905/33 del 19 ottobre 2017

**Approvazione del piano di gestione del SIC ITB042218 "Stagno di Piscinni" (ZSC a seguito del Decreto 7 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare).**

L'Assessore

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori Regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (c.d. Direttiva "Uccelli") concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha come obiettivo l'individuazione di azioni atte alla conservazione e alla salvaguardia degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992,(c.d. Direttiva "Habitat") che come ha come obiettivo la tutela della biodiversità e prevede la creazione della Rete Natura 2000;

VISTO il Decreto del Ministero Ambiente 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s.m.i;

VISTA la Legge nazionale 157/1992, come integrata dalla legge 221/2002 (che recepisce la Direttiva Uccelli);

VISTO il D.P.R. 357/1997 e successivo D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva Habitat, che detta disposizioni anche per le ZPS (definite dalla Direttiva Uccelli);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

VISTA la (Decisione di esecuzione (UE) 2016/2328 della Commissione, del 9 dicembre 2016, che adotta il decimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, di diretta applicazione ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 2 Aprile 2014;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 (di seguito PSR 2007/2013) approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)5949 del 28 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 9622 del 30 novembre 2009;

VISTA la misura 323, azione 1, Sottoazione 1, "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000" del PSR 2007/2013, che dispone finanziamenti a favore degli enti pubblici per la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ricadenti nei territori rurali della Sardegna e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 dell'11 dicembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.13/2 del 15 marzo 2011 che, per ragioni di competenza e opportunità, dà mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di affidare alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente l'attuazione della misura 323, azione 1, sottoazione 1;

VISTA la determinazione n. 21332/862 del 21/09/2011 di approvazione dell'invito a presentare proposte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 323, azione 1, sottoazione 1 "Stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle Aree Natura 2000";

VISTA la Determinazione prot. n. 13880 rep. n. 287 del 11.06.2012 di approvazione della graduatoria delle domande pervenute sulla Misura a regia regionale 323, azione 1, sottoazione 1 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000";

VISTA la delibera di giunta regionale n. 37/18 del 12.9.2013 di approvazione dell' Allegato 1 "Linee Guida per la redazione dei Piani di gestione siti della Rete Natura 2000" e dell'Allegato 2 "Format Piano di gestione" alla succitata delibera, con la quale tra l'altro la Giunta regionale dà mandato all'Assessore della difesa dell'ambiente per l'approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 predisposti in occasione del citato invito;

VISTO il Decreto 7 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di "Designazione di 56 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica del mediterraneo insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della repubblica 8 settembre 1997, n. 357";

CONSIDERATO che la domanda del Comune di Domus de Maria per l'aggiornamento del Piano di gestione del SIC ITB042218 "Stagno di Piscinì" è stata ritenuta ammissibile e finanziabile;

CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano di gestione del SIC ITB042218 "Stagno di Piscinì" ha completato l'iter previsto dall'invito ed è stato valutato positivamente sotto il profilo tecnico scientifico dal competente Servizio di questo Assessorato a condizione che siano recepite le prescrizioni allegate al presente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Decreto;

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che si è conclusa con l'esclusione del Piano dalla VAS con le prescrizioni di cui alla Determinazione del Servizio SAVI n. Determinazione n. 23983/838 del 05.11.2014;

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi ai sensi dell'art.5 DPR 357/9797 e s.m.i. che si è conclusa con giudizio positivo di valutazione di incidenza, con le prescrizioni e indicazioni di cui alla Determinazione del Servizio SVA n.16796/515 del 02/08/2017;

Decreta

ART.1 E' approvato il piano di gestione SIC "ITB042218 Stagno di Piscinni" (Zona Speciale di Conservazione dal 7 aprile 2017) con le prescrizioni in allegato, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il piano di gestione è depositato in atti presso il Servizio Tutela della Natura e politiche forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Spano



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ALLEGATO AL DECRETO PROT. N. 21905 REP. N. 33 del 19.10.2017

**Prescrizioni al Piano di gestione del SIC ITB042218 "Stagno di Piscinni"**

1. L'intervento **IA5** "Percorsi naturalistici attrezzati e progettazione di itinerari ambientali - culturali" è stralciato in quanto manca la descrizione dell'azione;
2. In relazione all'intervento descritto nella scheda **PD2** "Azioni di sensibilizzazione sulla rete Natura 2000", si evidenzia che il numero di cartelli all'interno del SIC dovrà essere limitato a quelli strettamente e dichiaratamente necessari per la gestione del SIC e il disegno dei pannelli informativi dovrà rispettare il layout opportunamente predisposto da questo Assessorato;
3. L'intervento descritto nella scheda **PD3** "Formazione di guide ambientali escursionistiche" è stralciato in quanto l'organizzazione di corsi formativi per specifiche categorie professionali esula dalle competenze del piano di gestione e del soggetto gestore.
4. Relativamente alle modalità di pulizia della spiaggia e gestione della posidonia spiaggiata, è necessario fare riferimento alla DGR 40/13 del 06.07.2016 "Indirizzi per la gestione della fascia costiera", che fornisce le indicazioni procedurali e individua le modalità operative per l'esecuzione degli interventi e alla successiva Direttiva della Direzione generale enti locali e finanze e della Direzione generale della difesa dell'ambiente (Prot. n. 25249 del 16/05/1017) sull'applicazione della stessa DGR, trasmessa a tutti i comuni costieri ed alle Capitanerie di porto.

**Prescrizioni e indicazioni di cui alla Determinazione del Servizio SVA n. SVA n.16796/515 del 02/08/2017 relative alla procedura di valutazione di incidenza (art.5 DPR 357/97 e s.m. e i).**

- L'interventi **IA4** "Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria edificio "Torre di Pixinni" e aree limitrofe" dovrà essere assoggettato alla procedura di cui all'art. 5 DPR 357/97 e s.m.i.
- In riferimento all'azione **PD4** "Organizzazione di manifestazioni di richiamo pubblico, basate su attività caratterizzate in termini di ecosostenibilità con finalità di sensibilizzazione ambientale" si precisa che gli eventi che coinvolgono aree interessate da habitat comunitari dovranno essere assoggettati alla procedura di cui all'art. 5 DPR 357/97 e s.m.i.
- Gli interventi **IA1, IA02, IA3, IA06, IA7, IA8, IA9, IA10, IA11 e IA12** nonché gli interventi delle tipologie "Incentivazioni" (IN), "Programmi di monitoraggio e/o ricerca" (MR) e "Programmi didattici" (PD), Regolamentazioni (RE) non necessitano di essere sottoposti a specifica procedura di cui all'art. 5 DPR 357/97 per la loro attuazione.